



ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 7 adottata dal Consiglio Camerale nella riunione tenutasi il giorno 29 novembre 2018 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 13/12/2018 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 20/12/2018

Pavia, 13/12/18

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Luigi Boldrin)



Il Presidente ricorda che la Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta dalla Giunta Camerale secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 5 della L. 580/1993 e ss.mm.ii, è il documento di indirizzo strategico in base al quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 254/2005, aggiorna il Programma Pluriennale, fissando gli obiettivi e illustrando i programmi da attuare nell'anno di riferimento in rapporto alle caratteristiche e ai possibili sviluppi dell'economia locale.

Pertanto, attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica, il Consiglio è chiamato a tracciare gli indirizzi e a individuare i programmi che l'Ente dovrà attuare nel 2019, in coerenza con le linee strategiche prioritarie contenute nel Programma Pluriennale 2015/2019.

Su quest'ultimo aspetto il Presidente - in relazione all'arco temporale di tale documento peraltro adottato in un momento di incertezza del quadro istituzionale - rileva che le prospettive delineate hanno il ruolo di principi ispiratori per una programmazione suscettibile di perfezionamento da parte dei soggetti chiamati a governare dopo la definitiva riorganizzazione territoriale. In merito si rileva che - per effetto della decisione del Consiglio di Stato sul giudizio cautelare proposto avverso l'ordinanza del TAR del Lazio del 16.5.2018, numero di registro 2960/2018, con cui è stata respinta l'istanza cautelare proposta nel giudizio promosso contro il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 "Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219" - è stato momentaneamente sospeso il completamento dell'iter procedurale di riorganizzazione che, come è noto, coinvolge l'Ente camerale pavese e le consorelle di Cremona e di Mantova. Conseguentemente la programmazione di breve periodo, necessariamente da definire con riferimento temporale annuale in base alle indicazioni emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota protocollo n. 0105995 in data 1 luglio 2015), deve assumere caratteristiche peculiari e, contestualmente, garantire adeguati livelli di fluidità e di flessibilità alla gestione, oltre a tenere conto del suddetto contenzioso.

La Relazione in esame, pertanto, indica le attività e le progettualità che la Camera pavese intende proseguire o sviluppare nel 2019 e che dovranno essere tenute presenti nella fase conclusiva della riorganizzazione territoriale del sistema camerale.



Il Presidente, quindi, con l'ausilio del Segretario Generale, procede ad una sintetica illustrazione degli obiettivi strategici delineati nella Relazione, per il cui perseguimento si intende sviluppare gran parte delle azioni garantendo, in primo luogo, gli impegni già formalmente assunti e considerando anche gli ambiti di attività consolidati e le strutture operative presenti nella Camera e nella sua Azienda Speciale Paviaviluppo.

Tra gli impegni pluriennali figurano certamente quelli collegati alle progettualità da realizzare con le risorse derivanti dall'attuazione della procedura di incremento del diritto annuale per il triennio 2017/2019, nella misura massima del 20%, come previsto dall'art.18 comma 10 della L. 580/1993 e ss.mm.ii., deliberata dal Consiglio Camerale nella seduta del 3 aprile 2017. Si tratta, in particolare, delle linee progettuali inerenti a "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a livello nazionale nonché "Turismo ed attrattività" a livello regionale.

Il Presidente prosegue sottolineando l'importanza dell'obiettivo "Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale", nell'ambito della prospettiva di sostenere la competitività delle imprese. Oltre a proseguire con la partecipazione a collettive settoriali e con i bandi, per il 2019 la Camera intende potenziare i servizi di informazione e di assistenza, di tutoraggio e di accompagnamento e di supporto al business internazionale, per aiutare le imprese pavesi, e in particolare le MPMI, ad affermarsi su mercati strategici. Ciò può avvenire consolidando le relazioni istituzionali con ICE, con gli enti fieristici e con soggetti pubblici e privati, come la Fondazione "I Solisti di Pavia" e "GhislieriMusica", con cui sono in corso delle convenzioni volte a generare una maggiore attrattività turistica di Pavia e del suo territorio attraverso la realizzazione di progetti culturali innovativi e di eccellenza condivisi, che possano produrre valore promozionale in Italia e all'estero.

Sempre nella prospettiva del sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale, si evidenzia il rinnovato impegno per far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione - in sinergia con Sistema Camerale, Regione Lombardia, Università e Associazioni di Categoria - sviluppando le azioni intraprese nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, dell'Agenda Digitale e di altri programmi nazionali di e-government (come SPID e fatturazione elettronica) e regionali (come Smart Specialisation Strategy e Piattaforma Open Innovation). La Camera continuerà nell'impegno sul proprio Punto Impresa Digitale già attivato nel 2018 e che opera sul territorio attraverso i Digital



Promoter, proponendosi di rendere strutturale il servizio. Nel 2019, inoltre, si intende organizzare vere e proprie “Giornate dell’Innovazione”, per mostrare ciò che le imprese pavese realizzano sul campo, oltre a continuare con le imprescindibili attività per le reti d’impresa, la tutela della proprietà intellettuale e dei consumatori.

A favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa, invece, ci saranno ancora le azioni di orientamento al lavoro e alle professioni e il sostegno ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, la facilitazione delle politiche attive del lavoro anche attraverso il patrimonio informativo camerale, i servizi di supporto all’autoimprenditorialità e il tutoraggio, anche nell’ottica di sviluppo di responsabilità sociale d’impresa. Il 2019 vedrà un forte impegno della Camera e dell’Azienda Speciale Paviaviluppo per l’orientamento al lavoro, la formazione e la nascita di nuove imprese, anche sul fronte della nascita di startup innovative, cui è dedicato l’Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI).

Fondamentali saranno, poi, le azioni per “Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale”. Dopo il successo dell’edizione pavese della “Borsa Internazionale del Turismo Culturale” - realizzata nell’ambito del Progetto Mirabilia European Network, sul cui network la Camera continuerà a investire - nel 2019 prende slancio una nuova programmazione, con iniziative come “Pavia#BelTurismo”, “Salone dell’Artigianato Artistico” e “Celebrando Leonardo”, che si integrano con l’impegno sul PIC. Con il Tavolo del Vino viene riaffermata la centralità del settore enogastronomico, la cui vitalità verrà valorizzata anche nella prossima edizione di “Autunno Pavese”. Quest’ultimo evento, sempre più vocato alla specializzazione, da quest’anno è ritornato al Palazzo delle Esposizioni “Alberto Ricevuti” che è stato oggetto di importanti opere di riqualificazione e di restyling che proseguiranno nel 2019, anche al fine di renderlo polifunzionale. Continua inoltre il forte impegno dell’Ente sul tema degli itinerari religiosi, culturali e di cicloturismo in connessione con la prospettiva del recupero e della rivitalizzazione dei locali di proprietà in Piazza del Lino-Cupola Arnaboldi.

Rimane centrale anche l’obiettivo “Semplificare il rapporto delle imprese con la PA e promuovere l’e-government”, con le azioni legate all’informatizzazione (Fascicolo Informativo d’Impresa, Cassetto Digitale, Firma remota, SPID e Libri Digitali) e alla riforma dei SUAP. Essenziale, inoltre, è proseguire nell’agevolazione della qualità delle relazioni sul mercato, con la vigilanza e le attività di mediazione e conciliazione.



Il Presidente evidenzia poi come gli obiettivi strategici di sviluppo economico locale possano essere effettivamente ed efficacemente raggiunti se, nella prospettiva “Processi Interni”, la Camera continui ad operare per il miglioramento dell’efficienza della struttura nonché per un adeguato livello di efficacia dei servizi. Ecco perché nel 2019 si proseguirà con il percorso di riorganizzazione e di reingegnerizzazione interna, legato anche all’eventuale nuovo assetto territoriale, per consolidare i benefici del nuovo sistema di gestione digitale dei documenti (puntando anche sulla valorizzazione dell’archivio storico) e nonché per continuare l’assessment in materia di Privacy, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, avviato nel 2018. In tal senso saranno fondamentali le azioni di formazione del personale previste nella prospettiva “Crescita e dell’apprendimento”.

Infine, la Camera continuerà a perseguire il contenimento dei costi di funzionamento della struttura. Le azioni precedentemente citate di riqualificazione del Palazzo delle Esposizioni e dei locali siti in Piazza del Lino, inoltre, potranno condurre a un incremento del valore immobiliare, già notevole, di pertinenza della Camera.

Il Presidente conclusa la sua esposizione lascia la parola ai Consiglieri.

Si apre quindi un breve dibattito da cui emerge la condivisione degli obiettivi e delle azioni programmate nella Relazione Previsionale Programmatica. In particolare, il Consigliere Alberto Righini auspica che tra le iniziative a sostegno delle imprese, che si concretizzeranno mediante la concessione di contributi disciplinati da appositi bandi, venga prevista un’azione agevolativa per il settore delle costruzioni edili.

Sottolinea inoltre, con riferimento alle previste opere di riqualificazione e rivitalizzazione degli immobili camerale - tra i quali come ricordato ha un ruolo preminente il Palazzo delle Esposizioni – l’opportunità di un’attenta valutazione, soprattutto in considerazione della necessaria riqualificazione energetica ed ambientale e dei relativi probabili dei costi, rilevando che la nascita di un centro fieristico moderno, polifunzionale e altamente qualificato potrebbe essere una soluzione alternativa e più confacente alle esigenze del territorio provinciale. Invita, quindi, la Giunta ad una approfondita analisi costi/benefici, quale utile strumento che possa consentire una ponderata e giusta scelta sul percorso da intraprendere.

Indi il Consiglio Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l’art. 5 del D.P.R. 254/2005;



Il Presidente evidenzia poi come gli obiettivi strategici di sviluppo economico locale possano essere effettivamente ed efficacemente raggiunti se, nella prospettiva “Processi Interni”, la Camera continui ad operare per il miglioramento dell’efficienza della struttura nonché per un adeguato livello di efficacia dei servizi. Ecco perché nel 2019 si proseguirà con il percorso di riorganizzazione e di reingegnerizzazione interna, legato anche all’eventuale nuovo assetto territoriale, per consolidare i benefici del nuovo sistema di gestione digitale dei documenti (puntando anche sulla valorizzazione dell’archivio storico) e nonché per continuare l’assessment in materia di Privacy, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, avviato nel 2018. In tal senso saranno fondamentali le azioni di formazione del personale previste nella prospettiva “Crescita e dell’apprendimento”.

Infine, la Camera continuerà a perseguire il contenimento dei costi di funzionamento della struttura. Le azioni precedentemente citate di riqualificazione del Palazzo delle Esposizioni e dei locali siti in Piazza del Lino, inoltre, potranno condurre a un incremento del valore immobiliare, già notevole, di pertinenza della Camera.

Il Presidente conclusa la sua esposizione lascia la parola ai Consiglieri.

Si apre quindi un breve dibattito da cui emerge la condivisione degli obiettivi e delle azioni programmate nella Relazione Previsionale Programmatica. In particolare, il Consigliere Alberto Righini auspica che tra le iniziative a sostegno delle imprese, che si concretizzeranno mediante la concessione di contributi disciplinati da appositi bandi, venga prevista un’azione agevolativa per il settore delle costruzioni edili.

Sottolinea inoltre, con riferimento alle previste opere di riqualificazione e rivitalizzazione degli immobili camerali - tra i quali come ricordato ha un ruolo preminente il Palazzo delle Esposizioni – l’opportunità di un’attenta valutazione, soprattutto in considerazione della necessaria riqualificazione energetica ed ambientale e dei relativi probabili costi, rilevando che la nascita di un centro fieristico moderno, polifunzionale e altamente qualificato potrebbe essere una soluzione alternativa e più confacente alle esigenze del territorio provinciale. Invita, quindi, la Giunta ad una approfondita analisi costi/benefici, quale utile strumento che possa consentire una ponderata e giusta scelta sul percorso da intraprendere.

Indi il Consiglio Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l’art. 5 del D.P.R. 254/2005;





richiamata la deliberazione n. 93 del 20.11.2018 con cui la Giunta, ai sensi dell'art. 14 della L. 580/1993 e ss.mm.ii., ha predisposto, per l'approvazione del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019;

vista l'allegata Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2019 (All. "B");

d e l i b e r a

1. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 illustrata in premessa e allegata quale parte integrante alla presente deliberazione (All. "B").

=====

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Beldrin)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)